

SUCCESSO  Ieri al Palacep

Cento bambini nel "Re leone" Tra i personaggi anche l'erba

I PROTAGONISTI

Gli interpreti dello spettacolo sono gli alunni delle scuole elementari di Voltri 2, che nel popolare musical sono stati diretti da Susanna Tagliapietra



Leoni, iene, leonesse, gazzelle, giraffe, zebre, elefanti, rinoceronti e perfino i ciuffi d'erba ieri mattina hanno popolato il PalaCep di via della Benedicta. Nessuna fuga da uno zoo, ma solo i tanti personaggi interpretati da oltre cento bambini delle scuole elementari di Voltri 2, ovvero gli orgogliosi protagonisti del musical "Il re leone", diretto da Susanna Tagliapietra.

A seguire le avventure di Simba, Rafiki e Mufasa erano presenti oltre trecento spettatori, in gran parte parenti ed amici saliti al Cep per assistere ad uno spettacolo in cui i valori su cui è imperniata la nota trama (amore ed amicizia) sono stati anche il Leitmotiv di un lavoro molto condiviso. Nella scelta delle attività infatti si sono coinvolti alunni e genitori per favorire e sensibilizzare ai rapporti interpersonali nel riconoscimento delle diversità e nella cooperazione solidale.

Nella scuola si è attivato un laboratorio dove i genito-

ri hanno organizzato la confezione dei costumi mostrando un grande senso collaborativo e grande creatività rapportandosi all'intera scolaresca. L'esercito di cento bambini era vestito con costumi coloratissimi, senza contare il trucco che ha fatto entrare i piccoli interpreti ancora di più nella parte. L'esperienza ha favorito in tutti una conoscenza dell'arte teatrale attraverso le regole che ne governano la comunicazione e ha dato valore alle possibilità espressive delle persone coinvolte.

Il team insegnante ha curato la regia e la parte scenografica nonché l'intero percorso didattico che ha permesso l'utilizzo di tecniche e materiali per costruire, animare, sceneggiare, lo sviluppo e l'arricchimento degli schemi motori di base, di percezione del proprio corpo, di abilità ritmiche e canore. Il grande entusiasmo dei bambini e l'impegno da tutti dimostrato è stato salutato da una meritata standing ovation.